

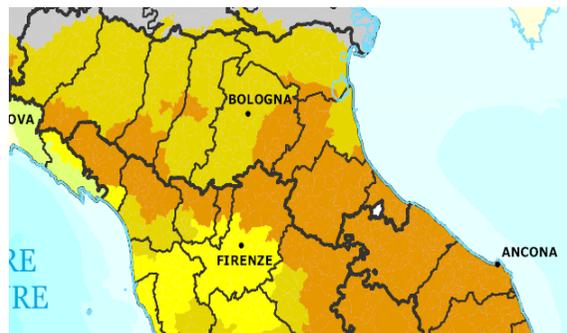


Consiglio Nazionale delle Ricerche

Emilia Romagna e Marche – Area Ricerca

Servizio Prevenzione e Protezione Bologna

COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO PERSONALE VISITATORI PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALI



Zone sismiche (livello di pericolosità)



A BOLOGNA sono da attendersi livelli di pericolosità 2A -2 B

Ad ANCONA livelli di pericolosità 2

La pericolosità sismica è lo scuotimento del suolo che è ragionevole attendersi in un dato luogo e in un dato intervallo di tempo. A Bologna sono attesi valori di scuotimento piuttosto bassi più alti ad ancona : è possibile risentire gli effetti di terremoti moderati e/o forti, comunque relativamente distanti, provenienti dalla zona dell'Appennino settentrionale, del Bresciano o dell'Italia Nord Orientale. La Pianura Padana può amplificare lo scuotimento

Prima del terremoto

- Informati sul livello di pericolosità sismica del comune in cui risiedi.
- Fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti; appendi quadri e specchi con ganci chiusi.
- Evita di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti. Impara dove sono la cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, un estintore.
- Impara dove si trovano e come si chiudono i rubinetti

generali di gas, acqua e energia elettrica, tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto.

- Sul luogo di lavoro informati se è stato predisposto un piano di emergenza, perché seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza

Durante il terremoto

- Mantieni la calma ed evita di precipitarti disordinatamente all'esterno dei locali di lavoro.
- Segnala verbalmente, se per caso non avvertito, l'insorgere dell'evento.
- Se sei in luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave. Riparati sotto un tavolo. E' pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso.
- Interrompi tutte le attività in corso, mettendo, se possibile, in condizioni di sicurezza le apparecchiature, macchine e/o impianti.
- Chiudi il rubinetto generale del gas di rete ed in laboratorio intercetta le linee di adduzione dei gas tecnici.
- Abbandona ordinatamente il fabbricato e, seguendo le **vie di fuga segnalate**, recati presso la zona di raduno assegnata (luogo sicuro).
- Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore. Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.
- Se sei all'aperto, allontanati da edifici, alberi, lampioni: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono. Stai lontano da impianti industriali e linee elettriche. E' possibile che si verifichino incidenti.
- Evita di andare in giro a curiosare e raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza. Bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli.

Al termine del terremoto

- Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te.
- Verifica che non vi siano persone ferite o che all'interno del fabbricato non siano rimaste persone bloccate; in caso contrario fai richiedere dal coordinatore dell'emergenza o dal suo sostituto l'intervento al **112**, in caso di pericolo immediato riguardante la salute del personale chiamare prontamente e direttamente il **112** (nuovo numero unico di emergenza, sostituisce il 118 e 115).
- Non cercare di muovere persone ferite gravemente. Potresti aggravare le loro condizioni.
- Esci con prudenza indossando le scarpe. In strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci.
- Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono.
- Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.
- Fai eseguire, da personale competente e prima di riprendere l'attività lavorativa, ispezioni tese alla verifica di lesioni alle strutture, alle apparecchiature e ai quadri e linee di distribuzione dell'energia elettrica, principi d'incendio, di fughe di gas, di sversamento di liquidi pericolosi e di carichi instabili, nonché fai effettuare gli eventuali interventi di ripristino

PUNTI RITROVO EMERGENZA

